

SERVIZI IN COMUNE S.P.A. SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTINA S.R.148 SNC 00071 POMEZIA RM
Codice Fiscale	05275911005
Numero Rea	Roma 412371
P.I.	05275911005
Capitale Sociale Euro	2.489.111 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310 Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI POMEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	6.204.152	6.392.156
7) altre	277.560	205.921
Totale immobilizzazioni immateriali	6.481.712	6.598.077
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	63.755	34.725
3) attrezzature industriali e commerciali	4.924	0
4) altri beni	131.064	38.834
Totale immobilizzazioni materiali	199.743	73.559
Totale immobilizzazioni (B)	6.681.455	6.671.636
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.013	12.877
4) prodotti finiti e merci	901.945	785.228
Totale rimanenze	906.958	798.105
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.383	382.785
Totale crediti verso clienti	384.383	382.785
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	724.619	545.013
Totale crediti verso controllanti	724.619	545.013
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.128	80.722
Totale crediti tributari	99.128	80.722
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.655	104.028
Totale crediti verso altri	67.655	104.028
Totale crediti	1.275.785	1.112.548
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	554.217	357.466
3) danaro e valori in cassa	46.633	38.729
Totale disponibilità liquide	600.850	396.195
Totale attivo circolante (C)	2.783.593	2.306.848
D) Ratei e risconti	1.947	12.946
Totale attivo	9.466.995	8.991.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.489.111	2.489.111
IV - Riserva legale	198.713	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.861.162	3.861.162
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	3.861.160	3.861.164

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.620	98.713
Totale patrimonio netto	6.595.604	6.548.988
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	63.706	71.596
Totale fondi per rischi ed oneri	63.706	71.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.963	239.516
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.321	15.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.001	0
Totale debiti verso banche	118.322	15.275
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249	(2.412)
Totale acconti	249	(2.412)
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.201	1.162.903
Totale debiti verso fornitori	1.586.201	1.162.903
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.134	171.325
Totale debiti tributari	141.134	171.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.765	221.099
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.765	221.099
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.701	502.708
Totale altri debiti	471.701	502.708
Totale debiti	2.538.372	2.070.898
E) Ratei e risconti	47.350	60.432
Totale passivo	9.466.995	8.991.430

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.237.069	11.094.046
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.082	13.082
altri	59.477	144.733
Totale altri ricavi e proventi	72.559	157.815
Totale valore della produzione	11.309.628	11.251.861
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.366.762	4.208.383
7) per servizi	995.112	1.102.795
8) per godimento di beni di terzi	189.925	187.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.003.004	3.991.479
b) oneri sociali	1.131.457	1.090.664
c) trattamento di fine rapporto	281.659	275.064
e) altri costi	4.612	3.380
Totale costi per il personale	5.420.732	5.360.587
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229.549	223.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.826	27.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	256.375	250.365
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.854)	(69.607)
12) accantonamenti per rischi	0	1.448
14) oneri diversi di gestione	91.722	64.913
Totale costi della produzione	11.211.774	11.106.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.854	145.628
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	142	61
Totale proventi diversi dai precedenti	142	61
Totale altri proventi finanziari	142	61
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.199	23.043
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.199	23.043
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.057)	(22.982)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.797	122.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.177	23.933
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.177	23.933
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.620	98.713

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.620	98.713
Imposte sul reddito	31.177	23.933
Interessi passivi/(attivi)	20.057	22.982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	97.854	145.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	1.448
Ammortamenti delle immobilizzazioni	256.375	250.365
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	281.659	275.064
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	538.034	526.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	635.888	672.505
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.853)	(69.608)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.598)	(218.971)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	423.298	(135.935)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.999	(5.955)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.082)	(13.082)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(207.817)	286.339
Totale variazioni del capitale circolante netto	102.947	(157.212)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	738.835	515.293
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.057)	(22.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.870)	(8.878)
(Utilizzo dei fondi)	(7.890)	(32.467)
Altri incassi/(pagamenti)	(299.212)	(305.904)
Totale altre rettifiche	(371.029)	(370.231)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	367.806	145.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(153.010)	(14.282)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.184)	(42.039)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(266.194)	(56.321)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.046	15.271
Accensione finanziamenti	82.001	(50.030)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.989.111
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4)	(1.989.109)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	103.043	(34.757)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	204.655	53.984
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	357.466	296.162

Danaro e valori in cassa	38.729	46.049
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	396.195	342.211
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	554.217	357.466
Danaro e valori in cassa	46.633	38.729
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	600.850	396.195

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nel corso del 2023 si è consolidato il ruolo essenziale della Servizi in Comune S.p.a. quale ente "multiservizi comunale" strumentale nell'erogazione di servizi a valenza sociale per conto del Socio Unico Comune di Pomezia, divenendo sempre più un'entità di riferimento a disposizione della comunità cittadina nel rispetto della vocazione pubblica della società.

Nell'anno 2023 l'attività caratteristica della società si è incentrata nella prosecuzione dell'affidamento di diversi servizi da svolgere per conto dell'ente locale Socio Comune di Pomezia, e precisamente:

- affidamento della gestione delle farmacie comunali (Contratto R.S.P.N.A. n. 3146 del 31/01/2024);
- affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi nelle attività funzionali al processo di internalizzazione della gestione delle entrate tributarie fino al 30/06/2024 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2625 del 03/01/2023 e successiva proroga con Contratto R.S.P.N.A. n. 3183 del 14/03/2024);
- affidamento della gestione del servizio di pulizia e igienizzazione degli edifici e dei locali di pertinenza comunale fino al 29/02/2025 (Contratto R.S.P.N.A. 2291 del 27/07/2021 e successive proroghe ed integrazioni);
- affidamento della gestione dei servizi relativi al Museo Città di Pomezia – Laboratorio del 900 fino al 30/04/2025 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2268 del 23/06/2021 e successive proroghe ed integrazioni);
- affidamento del progetto sperimentale del centro famiglia e gioco educativo e ludoteca "La Mongolfiera dei Sogni" fino al 31/07/2023 (R.S.P.N.A. n. 2527 del 29/09/2022);
- affidamento del servizio ausiliario all'infanzia comunale di Pomezia, ovvero le attività ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa e il supporto materiale al personale insegnante, generica sorveglianza, pulizia ed altre fino al 30/06/2024 (Contratto R.S.P.N.A. 2622 del 29/12/2022 e successive proroghe ed integrazioni);
- affidamento del servizio di assistenza educativa in favore degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine e ulteriori attività di supporto al welfare e del servizio di trasporto in favore degli alunni diversamente abili e Amico Bus fino al 31/03/2024 (Contratto R.S.P.N.A. n. 2623 del 29/12/2022 e successive proroghe ed integrazioni);
- affidamento del servizio di gestione di due asili nido comunali fino al 31/07/2024 (Contratto R.S.P.N.A. 2621 del 29/12/2022 e Contratto R.S.P.N.A. n. 2736 del 27/03/2023);
- affidamento del servizio di gestione del canile sanitario comunale (Contratto R.S.P.N.A. 9356 del 02/05/2023). Tale servizio però non è stato avviato nel corso dell'anno 2023 poiché si è in attesa di ricevere dalla Asl l'autorizzazione all'apertura, ormai prossima.

Con successo, è stato conseguito nell'esercizio 2023 un equilibrio economico tra i ricavi dei servizi erogati e i costi agli stessi afferenti, conseguendo un utile di esercizio pari ad euro 46.620.

Ad oggi la società, ha in animo di mantenere e consolidare la posizione e acquisita continuando ad erogare servizi secondo gli standard di economicità, efficienza e livello di qualità attesi dai cittadini e dall'Amministrazione dell'Ente Unico socio.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si è ritenuto opportuno corredare il Bilancio d'esercizio con la Relazione sulla gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 e dalle altre norme del Codice Civile.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera per le quali si è reso necessario la conversione mediante l'utilizzo di uno specifico tasso di cambio. Inoltre la società alla data di chiusura dell'esercizio in commento non detiene attività o passività in valuta estera.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	396.195	204.655		600.850
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	396.195	204.655		600.850
E) Debito finanziario corrente	15.275	21.046		36.321

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	15.275	21.046		36.321
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-380.920	-183.609		-564.529
I) Debito finanziario non corrente		82.001		82.001
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)		82.001		82.001
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-380.920	-101.608		-482.528

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	11.094.046		11.237.069	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.138.776	37,31	4.257.908	37,89
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.290.144	11,63	1.185.037	10,55
VALORE AGGIUNTO	5.665.126	51,06	5.794.124	51,56
Ricavi della gestione accessoria	157.815	1,42	72.559	0,65
Costo del lavoro	5.360.587	48,32	5.420.732	48,24
Altri costi operativi	64.913	0,59	91.722	0,82
MARGINE OPERATIVO LORDO	397.441	3,58	354.229	3,15
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	251.813	2,27	256.375	2,28
RISULTATO OPERATIVO	145.628	1,31	97.854	0,87
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-22.982	-0,21	-20.057	-0,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	122.646	1,11	77.797	0,69
Imposte sul reddito	23.933	0,22	31.177	0,28
Utile (perdita) dell'esercizio	98.713	0,89	46.620	0,41

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.481.712.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione interessata.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo del Stato Patrimoniale alla voce B.I.5 per euro 6.204.152 al netto della quota di ammortamento dell'anno.

Il valore iniziale dell'avviamento è stato determinato nel 2005 sulla base di una perizia redatta, ai sensi dell'art. 2343, comma 1, del Codice Civile, dal Dott. Gianpiero Macale al fine di procedere alla trasformazione della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000.

Tale valore iniziale dell'avviamento è stato ammortizzato fino all'esercizio 2016 con aliquota 2,5%. Tale aliquota, ritenuta prudenzialmente congrua, era stata commisurata al periodo residuo dell'attività sociale inizialmente previsto da statuto.

In data 14/02/2017, in Pomezia, con Atto Notaio Natale Votta, rep. n. 27253 racc. n. 11997, a seguito della modifica dello statuto sociale, la durata della società è stata fissata fino all'anno 2057.

In conseguenza di ciò, il valore residuo dell'avviamento è stato ammortizzato, sempre con il consenso del Collegio Sindacale, sulla base di un periodo commisurato alla durata della società fissata fino all'anno 2057, quindi 40 anni, conseguentemente confermando l'aliquota di ammortamento del 2,5%.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 277.560, al netto del relativo fondo di ammortamento, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano i costi per "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni immobili detenuti ed utilizzati come locali per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

L'ammortamento è effettuato in relazione alla durata residua della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Avviamento	2,5%
Altre immobilizzazioni immateriali: migliorie su beni di terzi	8,33%
Altre immobilizzazioni immateriali: lavori straordinari su beni di terzi realizzati	20%

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Avviamento	6.392.156	0	188.004	6.204.152
Altre immobilizzazioni immateriali	205.921	113.185	41.546	277.560
Totali	6.598.077	113.185	229.550	6.481.712

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a Euro 6.481.712 (Euro 6.598.077 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.520.184	374.614	7.894.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.128.028	168.693	1.296.721
Valore di bilancio	6.392.156	205.921	6.598.077
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	113.185	113.185
Ammortamento dell'esercizio	188.004	41.546	229.550
Totale variazioni	(188.004)	71.639	(116.365)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.520.184	487.798	8.007.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.316.032	210.238	1.526.270
Valore di bilancio	6.204.152	277.560	6.481.712

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto del relativo fondo di ammortamento, per complessivi euro 199.743.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico - economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura generica e specifica	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	25%
- Beni inferiori a 516,46	100%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	34.725	41.772	12.742	63.755
Attrezzature	0	4984	60	4.924
Altre immobilizzazioni materiali	38.834	106.254	14.024	131.064
Totali	73.559	153.010	26.826	199.743

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 199.743 (Euro 73.559 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	230.859	2.204	625.722	858.785

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	196.134	2.204	586.888	785.226
Valore di bilancio	34.725	0	38.834	73.559
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.772	4.984	106.254	153.010
Ammortamento dell'esercizio	12.742	60	14.024	26.826
Totale variazioni	29.030	4.924	92.230	126.184
Valore di fine esercizio				
Costo	272.631	7.188	731.976	1.011.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	208.876	2.264	600.912	812.052
Valore di bilancio	63.755	4.924	131.064	199.743

Impianti e macchinari

La voce Impianti e Macchinari ammonta ad euro 63.755 al netto dei relativi fondi di ammortamento, (euro 34.725 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento è originato da acquisizioni nell'esercizio mentre il decremento è dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad euro 4.924 al netto dei relativi fondi di ammortamento (euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 131.064 al netto dei relativi fondi di ammortamento (euro 38.834 alla fine dell'esercizio precedente), così suddivise:

- Mobili ed arredi per euro 114.270, al netto del relativo fondo di ammortamento;
- Automezzi strumentali per euro 2.750, al netto del relativo fondo di ammortamento;
- Hardware e piccole attrezzature per euro 14.044 al netto del relativo fondo di ammortamento.

L'incremento è originato da acquisizioni, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Si rappresenta, invece, che la società alla data di chiusura dell'esercizio in commento detiene due contratti di locazione operativa che riguardano la locazione di impianti specifici, strumentali all'attività di centro estetico svolta dalla Farmacia 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese nè titoli nè altri crediti di natura finanziaria iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si precisa che alla data di chiusura del esercizio la società non dispone di partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si precisa che la società alla data di chiusura del bilancio non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 2.783.593.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 476.745.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, costituite da beni fungibili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso di specie per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo di acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Le rimanenze di magazzino, sono rappresentate dalle giacenze di merce farmaceutica presente al 31/12/2023 nelle n. 7 farmacie comunali e nel magazzino centrale, oltre che dalle giacenze dei materiali di consumo del servizio pulizie e del servizio ausiliarie scolastiche.

Tali rimanenze sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 906.958, con una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 108.853.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.877	(7.864)	5.013
Prodotti finiti e merci	785.228	116.717	901.945
Totale rimanenze	798.105	108.853	906.958

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non ha rilevato immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Crediti verso clienti
- 4) Crediti verso Controllanti (Comune di Pomezia)
- 5- bis) Crediti tributari
- 5-quater) Crediti verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Relativamente al criterio di valutazione adottato per i crediti in bilancio si precisa che il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Avendo tuttavia i crediti in bilancio scadenza inferiore ai dodici mesi, si precisa che in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, e secondo quanto previsto dal OIC 15 al paragrafo 33, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Gli effetti derivanti dalla valutazione secondo tale criterio, infatti, sono ritenuti irrilevanti essendo i crediti immediatamente esigibili o scadenti a breve termine.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, rappresentati da crediti vantati verso i Clienti, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il Fondo Svalutazione Crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali prevedibili perdite, infatti, a fronte di crediti iscritti in bilancio ma di dubbia esigibilità, è stato istituito, nel corso dei precedenti esercizi, un apposito Fondo Svalutazione Crediti che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, ammonta ad euro 48.831.

Crediti verso controllanti Comune di Pomezia

I Crediti verso la controllante Comune di Pomezia sono stati iscritti in bilancio alla voce C.II.4) per un importo pari ad euro 724.619.

La rilevazione dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide col valore di presumibile realizzazione.

Nello specifico il predetto credito è nei confronti del socio unico, Comune di Pomezia, e rappresenta il 62,58% dei crediti vantati verso i clienti.

Crediti Tributarî

I Crediti Tributarî iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	382.785	1.598	384.383	384.383
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	545.013	179.606	724.619	724.619
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	80.722	18.406	99.128	99.128
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.028	(36.373)	67.655	67.655
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.112.548	163.237	1.275.785	1.275.785

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	384.383	384.383
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	724.619	724.619

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.128	99.128
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.655	67.655
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.275.785	1.275.785

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura del bilancio non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs clienti	382.785	384.383	1.598
Totale crediti verso clienti	382.785	384.383	1.598

Si precisa che l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, così come sopra indicato, è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi/ Riduzioni	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	48.831	0	0	48.831

Per completezza di informazione si rappresenta che il valore dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti ammortata ad euro 433.214.

Crediti verso imprese controllanti Comune di Pomezia

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs controllanti	545.013	724.619	179.606
Totale crediti verso imprese controllanti	545.013	724.619	179.606

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	363	69	-294
Credito Iva	0	18.459	18.459
Crediti IRES	291	532	241
Altri crediti d'imposta per Ricerca e Sviluppo e Innovazione	22.299	22.299	0
Altri crediti d'imposta per Formazione 4.0	57.769	57.769	0
Totali	80.722	99.128	18.406

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio			
Crediti diversi	104.028	67.655	-36.373
Totale altri crediti	104.028	67.655	-36.373

Si rappresenta che la voce Crediti Diversi al 31/12/2023 risulta così composta:

- crediti v/Inps per euro 48.689, a fronte dell'incentivo di cui all'art. 13 della Legge 68/1999, come modificato dall'articolo 10 del D.Lgs. 151/2015, previsto per l'assunzione di soggetti disabili con ridotta capacità lavorativa;
- crediti v/altri per euro 137;
- credito v/dipendenti per retribuzioni e prestiti per euro 3.448;
- crediti v/Inail per euro 3.545;
- note di credito da ricevere da fornitori per euro 10.126;
- depositi cauzionali verso fornitori per euro 1.710.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento la società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Con riferimento all'informativa ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura del bilancio la società non dispone di partecipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 600.850 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le poste e le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	357.466	196.751	554.217
Denaro e altri valori in cassa	38.729	7.904	46.633
Totale disponibilità liquide	396.195	204.655	600.850

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.946	(10.999)	1.947
Totale ratei e risconti attivi	12.946	(10.999)	1.947

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	12.502	1.947	-10.555
Spese condominiali	444	0	-444
Totali	12.946	1.947	-10.999

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III. Riserve di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio Perdita ripianata
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 6.595.604 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	2.489.111	-	-		2.489.111
Riserva legale	100.000	-	98.713		198.713
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.861.162	-	-		3.861.162
Varie altre riserve	2	-	(4)		(2)
Totale altre riserve	3.861.164	-	(4)		3.861.160
Utile (perdita) dell'esercizio	98.713	98.713	-	46.620	46.620
Totale patrimonio netto	6.548.988	98.713	98.709	46.620	6.595.604

Al 31/12/2023 il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.489.111 e risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Pomezia.

La Riserva Straordinaria è stata iscritta a seguito della trasformazione della società in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 115 del D.lgs 267/2000.

Si rappresenta che nell'assemblea straordinaria del 06/09/2019, il Socio Unico Comune di Pomezia deliberava il cambio di denominazione e la modifica dello Statuto Sociale, trasformando la società partecipata in una multi servizi utile a ricevere conferimenti di attività in House da parte dell'Ente Locale.

Considerato che, a partire dall'anno 2019, sono stati conferiti dal Comune di Pomezia vari servizi ovvero la gestione del Museo Civico del 900, la gestione supporto Ufficio Tributi, l'affidamento del servizio di pulizia e igienizzazione degli edifici comunali, l'affidamento dei servizi di gestione degli asili nidi comunali, la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni diversamente abili e i servizi commessi al loro trasporto scolastico, nonché le attività ausiliarie al buon andamento dell'attività educativa dell'infanzia, il Comune di Pomezia ha ritenuto necessario patrimonializzare la società con un aumento di capitale sociale (in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21 dicembre 2021).

Tale incremento è avvenuto in data 17/01/2022, con atto ai rogiti Notaio Andrea Fontecchia, rep. 25593, racc. 20443, con il quale il Capitale Sociale è aumentato da euro 500.000,00 ad euro 2.489.111,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei seguenti prospetti.

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distraibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.489.111		
Riserva legale	198.713	U	A/B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.861.162		A/B/C
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	3.861.160		A/B/C
Totale	6.548.984		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari. Non è presente pertanto, nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In base a quanto disciplinato dal principio Contabile n. 19 il Fondo per Rischi ed Oneri è stato cautelativamente costituito a fronte delle seguenti circostanze:

- Fondo Rischi istituito a fronte di previsioni di costi inerenti transazioni e accordi su debiti pregressi verso fornitori, accordi relativi a transazioni e pendenze verso dipendenti o indennità di prepensionamento degli stessi, nonché potenziali costi inerenti il deprezzamento delle giacenze di magazzino del settore farmacie;
- Fondo Rischi per Crediti d'imposta per investimenti in attività di "Ricerca e Sviluppo e Innovazione", per gli anni dal 2015 al 2019, istituito a fronte della revisione effettuata da due società esterne, Gruppo Finservice e Fondazione Logos P.A., circa la congruità e l'ammissibilità del credito d'imposta spettante per le attività svolte in Ricerca e Sviluppo nelle suddette annualità, in conformità alla sanatoria disposta dal Decreto Legge 146/2021, convertito dalla Legge 215/2021, nuovamente prorogata dal Decreto Legge 145/2023, convertito dalla Legge 191/2023, con nuova scadenza al 30 luglio 2024 per la presentazione dell'istanza e al 16 dicembre 2024 per il relativo riversamento.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	71.596	71.596
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	7.890	7.890
Totale variazioni	(7.890)	(7.890)
Valore di fine esercizio	63.706	63.706

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione e in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti di collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica, soggetto a rivalutazione a mezzo indici.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2023 al netto degli acconti già corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

Negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o mantenute in azienda.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto rimasto in azienda nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	239.516
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.115
Utilizzo nell'esercizio	24.668
Totale variazioni	(17.553)
Valore di fine esercizio	221.963

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa tuttavia che la società non ha proceduto a valutare i debiti iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato nè all'attualizzazione degli stessi poiché tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2023 hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, eccetto il debito verso l'istituto bancario Blu Banca.

Poiché gli effetti derivanti dalla valutazione secondo tale criterio sono ritenuti irrilevanti, tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono stati iscritti al valore nominale.

Debiti verso istituti bancari

I debiti verso istituti bancari ammontano ad euro 118.322 e la valutazione è stata fatta al valore nominale.

Si rappresenta che il debito verso istituti bancari è rappresentato da una sovvenzione chirografaria M.L./T.: con la Blu Banca, a scopo ristrutturazione e allestimento farmacia, accesa in data 03/01/2023, per euro 150.000 e durata 48 mesi.

Debiti commerciali verso fornitori

La valutazione dei debiti commerciali verso i fornitori, iscritti per euro 1.586.201, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari a vario titolo ammontano ad euro 141.134 e sono stati iscritti al valore nominale.

Debiti verso enti previdenziali e/o assistenziali

I debiti previdenziali/assicurativi (Inps, Inapt Inail e altri) ammontano ad euro 220.765 e la valutazione è stata fatta al valore nominale.

Debiti verso il personale dipendente

I debiti verso il personale dipendente ammontano ad euro 466.142 e sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente per la retribuzione degli oneri differiti quali 13esima, 14esima, ferie e permessi. La valutazione è stata fatta al valore nominale.

Altri debiti

Gli Altri debiti iscritti per un importo pari ad euro 5.559 sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.275	103.047	118.322	36.321	82.001
Acconti	(2.412)	2.661	249	249	-
Debiti verso fornitori	1.162.903	423.298	1.586.201	1.586.201	-
Debiti tributari	171.325	(30.191)	141.134	141.134	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.099	(334)	220.765	220.765	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	502.708	(31.007)	471.701	471.701	-
Totale debiti	2.070.898	467.474	2.538.372	2.456.371	82.001

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	15.275	36.321	21.046
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	0	82.001	82.001
Totale debiti verso banche	15.275	118.322	103.047

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio			
Acconti SSN	-2.412	249	2.661
Totale acconti	-2.412	249	2.661

Tali importi afferiscono agli acconti delle competenze SSN, come risultanti dalle distinte inviate alle ASL.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio:	1.162.903	1.586.201	423.298
Totale debiti verso fornitori	1.162.903	1.586.201	423.298

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to IVA	84.132	58.023	-26.109
Irap a saldo	17.162	7.244	-9.918
Erario c.to ritenute dipendenti	62.934	75.368	12.434
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.847	1.775	-2.072
Addizionale comunale	248	267	19
Addizionale regionale	648	1.216	568
Imposta sostitutiva	2.354	-2.759	-5.113
Totale debiti tributari	171.325	141.134	-30.191

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti vs INPS/ INPDAP/ INAIL/ altri	221.099	220.765	-334
Totale debiti previd. e assicurativi	221.099	220.765	-334

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	496.877	466.142	-30.735
Debiti verso altri	5.831	5.559	-272
Totale Altri debiti	502.708	471.701	-31.007

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altri Debiti" alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	20.930
Debito verso dipendenti per per 13a, 14, ferie e permessi	445.212
Debiti verso altri	5.559

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	118.322	118.322
Acconti	249	249
Debiti verso fornitori	1.586.201	1.586.201
Debiti tributari	141.134	141.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.765	220.765
Altri debiti	471.701	471.701
Debiti	2.538.372	2.538.372

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile), si precisa che alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Inoltre, in ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	118.322	118.322
Acconti	249	249

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.586.201	1.586.201
Debiti tributari	141.134	141.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.765	220.765
Altri debiti	471.701	471.701
Totale debiti	2.538.372	2.538.372

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si evidenzia che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C. si segnala che la società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio unico Comune di Pomezia.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione monetaria si concretizzerà negli esercizi successivi e ricavi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	60.432	(13.082)	47.350
Totale ratei e risconti passivi	60.432	(13.082)	47.350

Si precisa che i risconti passivi iscritti a fine esercizio in bilancio afferiscono ai ricavi e, precisamente, contributi ricevuti dall'Ente Comune di Pomezia, erogati per finanziare il sostenimento dei costi per i lavori di ammodernamento delle Farmacie comunali, la cui competenza economica è stata rinviata a futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria o straordinaria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.237.069.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	11.094.046	11.237.069	143.023
Altri ricavi e proventi	157.815	72.559	-85.256
Totali	11.251.861	11.309.628	57.767

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni afferenti la gestione caratteristica suddivise per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Farmacie Comunali	6.434.010
Ricavi Gestione Museo del 900	65.500
Ricavi supporto ufficio tributi	572.951
Ricavi servizio pulizia edifici e locali comunali	196.388
Ricavi gestione asili nido	1.017.484
Ricavi ser. assist. scolastica educativa	2.184.736
Ricavi gestione trasporto disabili	287.000
Ricavi gestione ausiliarie scolastiche	479.000
Totale	11.237.069

Altri ricavi e proventi

La voce A.5) "Altri ricavi e proventi" ammonta ad euro 72.559 e comprende:

- Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale, relative a per euro 29.901 rilevate a fronte di insussistenze del passivo e sistemazioni contabili;
- Sopravvenienze attive ordinarie e rimborsi diversi, pari ad euro 29.576;
- Contributi per euro 13.082 ricevuti dal Comune di Pomezia per finanziare i costi per i lavori di ammodernamento di locali adibiti a farmacie comunali;

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	IMPORTI IN EURO
Sopravvenienze attive ordinarie e rimborsi diversi	29.576
Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale	29.901
Proventi diversi e altri contributi	13.082
TOTALE	72.559

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.237.069
Totale	11.237.069

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.211.774 e sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.208.383	4.366.762	158.379	3,76
Per servizi	1.102.795	995.112	-107.683	-9,76
Per godimento di beni di terzi	187.349	189.925	2.576	1,37
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.991.479	4.003.004	11.525	0,29
b) oneri sociali	1.090.664	1.131.457	40.793	3,74
c) trattamento di fine rapporto	275.064	281.659	6.595	2,40
e) altri costi	3.380	4.612	1.232	36,45
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	223.212	229.549	6.337	2,84
b) immobilizzazioni materiali	27.153	26.826	-327	-1,20
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-69.607	-108.854	-39.247	
Accantonamento per rischi	1.448		-1.448	-100,00
Oneri diversi di gestione	64.913	91.722	26.809	41,30
Totali	11.106.233	11.211.774	105.541	

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si rappresenta che alla data di chiusura dell'esercizio gli oneri finanziari iscritti in bilancio attengono ad oneri bancari, interessi passivi bancari e commerciali.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	20.180
Altri	19
Totale	20.199

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi attivi bancari					142	142
Totali					142	142

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società nell'esercizio in commento non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	29.901	Sopravvenienze attive di incidenza eccezionale
Altri ricavi e proventi	8.158	Sopravvenienze attive ordinarie
Altri ricavi e proventi	13.082	Proventi diversi e altri contributi
Proventi da partecipazioni	21.418	Rimborsi diversi
Totale	72.559	

Si evidenzia che l'importo indicato nella voce A.5) "Altri Ricavi e Proventi", pari ad euro 72.559, rappresenta un componente straordinario di reddito, la cui composizione è analiticamente descritta nella sezione di bilancio relativa al "Valore della produzione".

Tale voce rappresenta un evento che sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	-	Accantonamento a fondo oneri

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	3.000	Multe e ammende
Oneri diversi di gestione	1.334	Sopravvenienze passive indeducibili
Oneri diversi di gestione	4.211	Sopravvenienze passive ordinarie
Oneri diversi di gestione	10.386	Insussistenze dell'attivo per rapine in farmacia
Oneri diversi di gestione	50	Oneri diversi di gestione indeducibili
Oneri diversi di gestione	544	Imposte e tasse indeducibili
Totale	19.525	

Si evidenzia che, all'interno della voce B.14) "Oneri diversi di gestione", l'importo pari ad euro 19.525 rappresenta un componente straordinario di reddito.

Prevalentemente tali oneri straordinari afferiscono a fatture degli anni precedenti pervenute tardivamente, ad insussistenze nell'attivo, a sistemazioni contabili, ad oneri indeducibili ed a costi straordinari.

Pertanto, i suddetti costi rappresentano componenti che sul risultato dell'esercizio sono da considerarsi eccezionali in quanto non rientrano nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate in applicazione del principio di competenza ed in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti IRAP	23.933	7.244	30,27	31.177
Totali	23.933	7.244		31.177

Si evidenzia che nessun debito IRES è stato accantonato alla data di chiusura dell'esercizio in commento, in quanto la società ha determinato una perdita fiscale ai fini delle I.I.D.D..

Per quanto concerne il debito per il saldo IRAP dell'esercizio, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, lo stesso è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Si rappresenta che non sono state rilevate le imposte differite, in quanto non sono presenti, nell'esercizio in commento, differenze temporanee imponibili.

Si evidenzia inoltre che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate, in quanto non vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Informativa sulle perdite fiscali

L'esistenza di perdite fiscali riportabili comporta la necessità, dal punto di vista civilistico, di verificare l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate. Il riporto della perdita fiscale è classificabile tra le ipotesi di fiscalità differita attiva, generando, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea, che può essere utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Come indicato dal principio contabile Oic 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro potenziale, di incerta realizzazione, in quanto per utilizzarlo è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili.

La società deve pertanto valutare tale sussistenza e rilevare il beneficio tra le attività dello stato patrimoniale alla voce C.II5-ter "imposte anticipate" solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si evidenzia che, in via strettamente prudenziale, non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	77.797	
Onere fiscale teorico %	24%	18.671
Variazioni in aumento:	12.147	
- Imposte indeducibili	544	
- Spese di rappresentanza	3.008	
- Sopravvenienze passive non deducibili	5.545	
- Altre variazioni in aumento	3.050	
Variazioni in diminuzione:	-135.131	
- Spese di rappresentanza	-3.008	
- Interessi passivi esercizi precedenti	-93.657	
- Quota spese manutenzioni anni precedenti dedotte nell'esercizio	-3.082	
- Altre variazioni in diminuzione (deduzioni da Irap)	-35.384	
Totale variazioni	-122.984	
Imponibile IRES	- 45.187	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		0
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.518.586	
Variazioni in aumento:	37.601	

Descrizione	Valore	Imposte
-Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, c.1, lett.b del D.Lgs.446	28.462	
- oneri indeducibili	9.139	
Variazioni in diminuzione:	- 0	
Totale dopo le variazioni	5.556.187	
Onere fiscale teorico %	4,82%	267.808
Deduzioni:		
- Deduzioni art. 11, c.1, lett.a) del D.Lgs. 446	-10.210	
- Deduzione del costo del personale dipendente a tempo indeterminato	-4.899.159	
- Costo del personale dipendente a tempo indeterminato	-4.909.369	
Totale deduzioni		
Imponibile IRAP	646.818	
IRAP corrente per l'esercizio		31.177
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Con riferimento al rendiconto finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, al cui relativo prospetto contabile si rinvia per l'esame delle variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, si precisa quanto segue.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati, quindi, rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023 nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.);
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata;
- Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione;
- Informazioni inerenti l'attività di Formazione 4.0;
- Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente.

	Numero medio
Quadri	9
Impiegati	139
Operai	41
Totale Dipendenti	189

Per completezza d'informazione si evidenzia, inoltre, che alla data del 31/12/2023 il personale dipendente ammonta a n. 193 unità lavorative.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.110	36.400

Compensi

I compensi spettanti all'Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei Soci in occasione del conferimento dell'incarico e gli importi sopra indicati sono computati al netto del relativo onere previdenziale.

Anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore Unico ed ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale Stefano Renzini per le prestazioni rese per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1	2.489.111	1	2.489.111
Totale	1	2.489.111	1	2.489.111

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, n. 17 del C.C. si precisa che:

- il Capitale Sociale al 31/12/2023 ammonta ad euro 2.489.111,00, rappresentato da nr. 1 azione ordinaria di nominali euro 2.489.111,00;
- non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie;
- nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Come già evidenziato nella sezione relativa al Patrimonio Netto si rappresenta che in data 17.01.2022 il Comune di Pomezia, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21 dicembre 2021, ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale da euro 500.000,00 ad euro 2.489.111,00, con atto ai rogiti Notaio Andrea Fontecchia, rep. 25593, racc. 20443.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non si rilevano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 173 /2008 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti.

E' stata individuata nella controllante Comune di Pomezia, per la quale vengono svolti i servizi affidati alle condizioni economiche stabilite nei contratti di servizio sottoscritti, la fattispecie sopra citata.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segna che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 tutte le operazioni effettuate con la suddetta parte correlata, sono state erogate a normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nella tabella seguente vengono esposti i dati di sintesi delle relative operazioni effettuate a normali condizioni di mercato nei confronti del Comune di Pomezia.

CONTROPARTE	NATURA RAPPORTO	ATTIVO	PASSIVO	GARANZIE RILASCIATE	GARANZIE RICEVUTE	RICAVI ANNO 2023	COSTI ANNO 2023
COMUNE DI POMEZIA	CONTROLLANTE	724.619	0	ZERO	ZERO	4.812.843	12.000

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento è stata effettuata la riconciliazione delle reciproche posizioni Creditorie e Debitorie tra la Società e l'Ente Controllante, con verifica congiunta eseguita con l'Ufficio Finanziario del Comune di Pomezia.

L'esito di tale verifica e definizione è esposto nella tabella seguente:

Posizioni Creditorie e Debitorie	Importi in euro
Credito della società verso il Comune di Pomezia per fatture emesse e per fatture ancora da emettere al 31/12/2023	724.619

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che in data 23/03/2024 è stata inaugurata la nuova farmacia comunale n.7, sita in Via del Commercio n. 35.

Inoltre, si rappresenta che nella necessità di regolamentare l'affidamento del servizio relativo alla conduzione delle n. 7 farmacie comunali, in data 31/01/2024, è stato sottoscritto con il Socio Unico Comune di Pomezia il contratto di servizio per la gestione delle stesse (Contratto R.S.P.N.A. n. 3146 del 31/01/2024).

La scadenza della gestione in affidamento delle farmacie F1- F2- F3 - F4 coinciderà con il termine di durata della Servizi in Comune S.p.a., fissato dall'art. 4 dello Statuto al 31/12/2057, in forza del conferimento patrimoniale deciso dal Comune di Pomezia con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 194 del 13/12/1996.

Per le farmacie F5 - F6, aperte dopo il 1996, la durata del contratto di gestione sarà, ai sensi dell'art. 12 del Codice degli appalti (RD 2440/1923), pari ad anni 9, ovvero fino al 30/01/2033.

Per la farmacia F7, in corso di apertura alla data di sottoscrizione del suddetto contratto, la decorrenza dei 9 anni è iniziata con il rilascio del titolo autorizzatorio da parte della ASL territorialmente competente.

Inoltre, si rappresenta che alla data di redazione del presente bilancio molti dei servizi affidati alla società sono scaduti al 31/12/2023 o sono prossimi allo scadere nei primi mesi dell'anno 2024.

Il Comune di Pomezia ha disposto per ciascun servizio scaduto e/o in scadenza la proroga dell'affidamento alla società partecipata e si è in attesa dei rinnovi contrattuali.

Si rappresenta, infine, che nel corso del 2024 verrà avviato il servizio di gestione del canile sanitario di Pomezia, affidato con la Determinazione dirigenziale n. 1827 del 28/12/2022.

Si è in attesa di ricevere dalla Asl competente l'autorizzazione all'apertura, ormai prossima.

Si rimanda, infine, alla Relazione sulla Gestione redatta dal Amministratore Unico per la descrizione dettagliata delle circostanze e degli accadimenti intercorsi nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e per gli ulteriori fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Servizi in Comune S.p.a. è ente strumentale del Comune di Pomezia che è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato così come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pomezia che detiene il 100% del capitale sociale e alla normativa ai fini dell'esercizio del controllo analogo.

Considerato che la controllante riveste la natura di Ente Pubblico si omettono i prospetti dei dati di bilancio.

Al fine di completare le informazioni previste dall'art. 2497-bis del Codice Civile nonché per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società si precisa che le informazioni sui rapporti intercorsi nell'esercizio con l'Ente controllante, sono state evidenziate nella presente nota integrativa nelle informazioni sulle operazioni con parti correlate alla quale si rinvia.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., si evidenzia che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 azioni proprie e di società controllanti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nell'esercizio in commento non sono state sostenute spese in ricerca e sviluppo di cui al 2° comma, lett. h), n. 1, dell'art. 25 del DL 179/2012 e di cui all'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre Società.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che alla chiusura dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni che hanno generato variazioni significative dei cambi valutari.

Informazioni inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione e l'attività di Formazione 4.0

Si rappresenta che la società nel corso dell'anno 2023 non ha effettuato investimenti in alcun progetto agevolabile nè di Ricerca e Sviluppo e Innovazione nè di Formazione 4.0, nè altre attività sottostanti alla formazione di crediti d'imposta.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019), che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "*gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni*", si evidenzia che la società nel corso del 2023 non ha ricevuto alcun contributo erogato dalle pubbliche amministrazioni né beneficiato di alcun credito d'imposta.

Sebbene non rientrante in tale categoria di contributi, si fa presente che tra gli "Altri ricavi e proventi" è stato iscritto, per la quota di competenza dell'esercizio in corso, il contributo ricevuto dall'Ente Comune di Pomezia, pari ad euro 13.082, finanziariamente erogato negli anni precedenti per il sostenimento dei costi per i lavori di ammodernamento delle Farmacie comunali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 di accantonare l'utile di esercizio conseguito, pari ad euro 46.620, alla Riserva Legale.

L'AMMINISTRATORE UNICO**NICOLA SPINELLI**

Dichiarazione di conformità del bilancio